IMPIANTI SCI: TUTTI IN ATTESA DELLA NEVE I 'CARI' CANNONI IN AZIONE, PRENOTAZIONI OK

27 Dicembre 2014

L'AQUILA – Gli amanti del circo bianco dovranno "accontentarsi" di un po' di neve artificiale in attesa che arrivi quella autentica dal cielo.

Avvio zoppo della stagione invernale durante queste vacanze di Natale a causa della mancata nevicata che tutti gli appassionati di sci stanno aspettando.

Solo l'abbassamento delle temperature alla Vigilia di Natale ha permesso ai cannoni (lì dove ci sono) di entrare in funzione e "sparare" un po' di neve necessaria ad aprire qualche pista e far riaccendere un po' di ottimismo.

Le presenze in questi giorni di vacanza negli impianti aperti sono state poche, ma gli operatori sono speranzosi e guardano al cielo, in attesa che le previsioni meteo (che cambiano di ora in ora) ci abbiano azzeccato e che la neve arrivi già da questa notte.

A Campo Felice (L'Aquila) sono aperte quattro seggiovie, una sciovia e il tappeto. "Domani apriremo nuove piste e impianti, mano a mano che le temperature ce lo permetteranno", spiega Luca Lallini, amministratore delegato della società Campo Felice spa di Rocca di Cambio (L'Aquila).

L'utilizzo dei cannoni per la neve artificiale è dispendioso. "Stiamo facendo uno sforzo sovrumano: i costi sono elevatissimi, circa 4-5 euro a metro cubo di neve e se si pensa che una sola pista è lunga circa 1.000 metri e larga 30 si capisce quanto alta sia la spesa. Finora avremo speso circa intorno ai 200 mila euro".

Bene comunque le prenotazioni, con i 15 alberghi della zona tutti pieni.

"Adesso speriamo che le previsioni siano giuste e arrivi la neve – conclude Lallini – Finché non la vedo non ci credo!".

A Roccaraso sono aperte tre seggiovie (Macchione, Pallottieri e Manovia) e 7 chilometri di pista, che si "allungheranno" nei prossimi giorni.

"Domani apriremo altri 7 chilometri; le temperature sono basse e man mano riusciamo a sparare altra neve", spiega Mario Del Castello, presidente Skipass Altosangro di Roccaraso (L'Aquila).

Qui le presenze sono state buone: "Il Natale è andato bene, con la neve si sta riprendendo anche la prospettiva della fine dell'anno, infatti appena abbiamo aperto altre piste sono risalite anche le prenotazioni per il Capodanno".

Quasi tutti prenotati i 35 alberghi della zona. Pienone anche a Ovindoli dove sono aperte le seggiovie di Montefreddo con la pista panoramica, il tappeto e le telecabine per campo scuola e arroccamento.

Non si scia invece sul Gran Sasso dove si spera nella perturbazione in arrivo che dovrebbe far scendere tanti fiocchi. Ieri una bufera si è abbattuta sul versante aquilano del massiccio e questo ha impedito l'apertura degli impianti di discesa a Campo Imperatore.

Intanto anche qui gli albergatori tra Assergi e Fonte Cerreto si preparano ai cenoni e alle feste di fine anno.

Tutto chiuso anche a Prati di Tivo (Teramo), dove comunque ci si prepara a fare festa anche prima di Capodanno: il 30 dicembre ci sarà un brindisi e il 31 la fiaccolata organizzata dallo Sci Club Aquilotti.

Anche sulla Maielletta la stagione è ancora ferma: causa delle temperature elevate non è stato possibile neanche sparare la neve artificiale. Adesso si guarda tutti al cielo nella speranza di vedere delle belle e "cariche" nuvole.

© 2026 Abruzzo Web,Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli